

RF-ID, SEMPRE PIU' VELOCE LA CRESCITA

Più 70 per cento il numero di etichette intelligenti vendute a livello mondiale nel 2007 e la tecnologia continua a far scendere i costi.

I dati di dettaglio a Milano il prossimo 2 aprile a Trace-ID

Milano, 13 marzo 2008. Sono state la bella cifra di 1,74 miliardi le "tags" a radiofrequenza vendute a livello mondiale in tutti i settori di applicazione delle tecnologie della tracciabilità e dell'identificazione automatica, in crescita di oltre il 70 per cento rispetto ai 1,02 miliardi del 2006. Il tasso di crescita è in netta accelerazione, il passaggio dal 2005 al 2006 aveva infatti fatto segnare un più 42 per cento. I costi medi del singolo tag stanno inoltre scendendo velocemente per i fattori di scala, fenomeno che ha comportato per il mercato una crescita in valore "solo" del 48 per cento (riferito solo ai "tag"). Sono questi i dati salienti del consuntivo elaborato da IDTechEx, la società inglese di analisi specializzata più autorevole nel campo dell'identificazione automatica, che come tradizione sarà uno dei protagonisti di **Trace-ID** (<http://www.trace-id.eu>), l'imprescindibile evento tematico di **Data Collection in programma a Milano il prossimo 2 aprile**.

Per l'anno appena iniziato la società prevede che il valore complessivo del mercato (tags, lettori, software e servizi) a livello mondiale sfiorerà i 5,3 miliardi di dollari, con una crescita del 7 per cento. Il numero di tags salirà del 24 per cento a 2,16 miliardi di pezzi. Di estremo interesse la spiegazione data da IDTechEx di questo "strano" rallentamento: si tratta di un effetto ottico, perché i dati 2007 comprendono svariate centinaia di milioni di tag del tipo "smart card" assorbite dal mercato cinese in seguito al massimo sforzo di completamento da parte del governo della Repubblica Popolare del sistema nazionale di carte d'identità elettroniche in vista delle Olimpiadi. Infatti, nel corso del 2007 il numero di tag RF-ID del tipo smart cards è stato di ben 630 milioni di pezzi. Il business legato al sistema cinese nel solo 2007 è stato di circa 2 miliardi di dollari, andati a fornitori locali. Se non si considera questo picco transitorio, dal punto di vista geografico il maggior mercato è quello statunitense.

Nel 2008 i settori che IDTechEx vede come maggiori traini alla crescita ancora i sistemi basati su smart card contactless per le applicazioni di bigliettazione e identificazione (carte d'identità elettronica). Questo tipo di applicazioni e tecnologie cuberà per il 57,3 per cento del valore del mercato (compresi software e infrastrutture di lettura). In volume il tipo di tag più utilizzato sarà invece quello delle "etichette elettroniche" (label), con il 62,4 per cento del totale. In questo ambito vengono visti come particolarmente "caldi" i settori del "tagging" degli animali vivi, che sta rapidamente diventando obbligatorio nell'area dell'Asia e del Pacifico, per i maiali in Cina e per gli ovini in Australia., che assorbirà 90 milioni di pezzi quest'anno. La legge cinese in prospettiva potrebbe richiedere il tagging di qualcosa come 2,4 miliardi di maiali l'anno. Continua la crescita Il mercato della grande distribuzione (325 milioni di pezzi per pallet e scatoloni), in gran parte negli Stati Uniti, ma anche in Inghilterra, dove una catena come Marks & Spencer ha già assorbito circa 100 milioni di tags, soprattutto per i capi di abbigliamento. Prosegue

la crescita del settore dell'identificazione automatica dei bagagli, specie nell'ambito aeronautico, grazie anche allo standard definito a tempo di record dalla IATA (l'associazione internazionale delle compagnie aeree). In prospettiva, i settori che sembrano star per decollare sono quelli legati alle tecnologie RTLS (Real-Time Location Systems) di radiolocalizzazione di cose e persone, per esempio la sanità. E' sempre sotto le aspettative il settore delle applicazioni in ambito farmaceutico, soprattutto nell'anticontraffazione, ma qui potrebbero esserci sorprese in un ambito attiguo, se dovesse venire fatta rispettare la legge cinese che per stroncare il contrabbando imporrebbe il tagging di ogni pacchetto di sigarette prodotto o introdotto legalmente nel Paese asiatico: le cifre sono dell'ordine dei 37,5 miliardi di pezzi l'anno.....

E in Italia ? Non esistono dati univoci, ma le stime convergono verso un aumento in valore di circa il 20 per cento a 124 milioni di euro circa. A Trace-ID verranno presentate stime più precise e un quadro completo dei progetti in operatività e realizzazione nel nostro Paese. Per maggiori informazioni è disponibile il sito www.trace-id.eu, dove è anche possibile preregistrarsi gratuitamente all'evento.

Per maggiori informazioni:

Marco Comelli email: marco.comelli@updating.it, tel: 347-8365191 - +39 02 8690039

DATACollection (<http://www.datacollection.eu>) è pubblicata nelle rispettive lingue in Francia, Italia e Spagna, dove ciascuna delle tre edizioni è la rivista di riferimento per i temi di Identificazione Automatica, Tracciabilità, Mobilità. Su base annuale viene pubblicata la Guida di DATACollection: l'unica pubblicazione al mondo contenente un censimento completo di tutti i prodotti e degli operatori del settore. Ciascuna Guida ha una diffusione superiore alle 10.000 copie. Oltre alle tre edizioni cartacee, esiste anche l'edizione on-line nelle tre lingue più l'inglese, supportata da newsletter quindicinali.